

Decreto n. 209.14

Prot. 4796

LA RETTRICE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Tenuto conto che l'art. 1, comma 59 chiarisce che le disposizioni di prevenzione e corruzione di cui ai commi da 1 a 57 sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e pertanto anche alle Istituzioni Universitarie;
- Vista la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Viste le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Tenuto conto delle indicazioni del CIVIT – Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità nelle Amministrazioni pubbliche;
- Tenuto conto del documento redatto dall'Ufficio Studi del Codau in materia di Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Tenuto conto che il comma 7 dell'articolo 1 recita "..., *l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione...*";
- Visto il D.R. n. 137 del 18 marzo 2013 relativo alla nomina del Dott. Alessandro Balducci quale Responsabile della Prevenzione e della Corruzione dell'Università per Stranieri di Siena;
- Tenuto conto che l'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012 dispone che "*L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione e corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica...*"
- Vista il D. Lgv. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni";
- Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione, già adottato dall'Università con D.R. n. 177.13 del 4 aprile 2013 e ratificato dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 22 e 24 aprile 2013, dunque prima dell'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013;
- Viste le Ordinanze n. 265, n. 266 del 26 aprile 2013 e n. 7 del 14 gennaio 2014 relative alla riorganizzazione delle strutture tecniche ed amministrative, dell'Università per Stranieri di Siena;

Segue decreto n. 209.14
Prot. 4794

-
- Vista la proposta di Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'Università per Stranieri di Siena per il triennio 2014-2016, formulata dal Dott. Alessandro Balducci nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione;
- Tenuto conto che non stati segnalati fatti rilevanti ai sensi della Legge 190/2012;
- Al fine di tener conto del Piano Nazionale Anticorruzione e della nuova organizzazione delle strutture tecniche e amministrative dell'Ateneo;
- Sentito il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2014;

DECRETA

l'adozione del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA PER IL TRIENNIO 2014-2016, nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Il presente Piano sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo e sarà trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il sistema integrato denominato "PERLA PA" che unifica la gestione degli adempimenti previsti a carico delle amministrazioni pubbliche dalle normative vigenti in materia di comunicazione di dati statistici e di monitoraggio.

Siena, 16 aprile 2014

LA RETTRICE
(f.to Prof.ssa Monica Barni)